

# PONTE SERVIZI SRL

## Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	VIA CAL DI MEZZO, 13 PONTE NELLE ALPI BL
Codice Fiscale	01054110257
Numero Rea	BL 92154
P.I.	01054110257
Capitale Sociale Euro	10.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	381100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	COMUNE DI PONTE NELLE ALPI
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	COMUNE DI PONTE NELLE ALPI
Paese della capogruppo	ITALIA

## Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali	120.172	128.997
II - Immobilizzazioni materiali	127.827	109.357
III - Immobilizzazioni finanziarie	35.470	35.470
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>283.469</b>	<b>273.824</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
I - Rimanenze	7.318	8.315
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	897.409	811.561
esigibili oltre l'esercizio successivo	689	689
imposte anticipate	117.313	107.883
<b>Totale crediti</b>	<b>1.015.411</b>	<b>920.133</b>
IV - Disponibilità liquide	8.186	216.168
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>1.030.915</b>	<b>1.144.616</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>5.835</b>	<b>15.428</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>1.320.219</b>	<b>1.433.868</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	10.000	10.000
IV - Riserva legale	3.342	-
VI - Altre riserve	213.493	150.001
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	63.962	66.835
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>290.797</b>	<b>226.836</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>	<b>25.782</b>	<b>3.000</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>156.291</b>	<b>171.932</b>
<b>D) Debiti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	629.496	725.136
esigibili oltre l'esercizio successivo	217.106	306.958
<b>Totale debiti</b>	<b>846.602</b>	<b>1.032.094</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>747</b>	<b>6</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>1.320.219</b>	<b>1.433.868</b>

# Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.264.914	1.292.696
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	4.265	7.109
altri	160.656	143.981
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	<b>164.921</b>	<b>151.090</b>
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>1.429.835</b>	<b>1.443.786</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	50.112	57.614
7) per servizi	443.346	436.527
8) per godimento di beni di terzi	39.714	56.338
9) per il personale		
a) salari e stipendi	465.580	439.710
b) oneri sociali	131.437	137.233
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	33.767	30.859
c) trattamento di fine rapporto	33.767	30.859
<b>Totale costi per il personale</b>	<b>630.784</b>	<b>607.802</b>
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	53.830	76.874
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	22.725	20.930
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	31.105	55.944
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	70.000	35.600
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>123.830</b>	<b>112.474</b>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	997	(2.965)
14) oneri diversi di gestione	17.925	34.149
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>1.306.708</b>	<b>1.301.939</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>123.127</b>	<b>141.847</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	325	342
<b>Totale proventi diversi dai precedenti</b>	<b>325</b>	<b>342</b>
<b>Totale altri proventi finanziari</b>	<b>325</b>	<b>342</b>
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	32.557	46.234
<b>Totale interessi e altri oneri finanziari</b>	<b>32.557</b>	<b>46.234</b>
<b>Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)</b>	<b>(32.232)</b>	<b>(45.892)</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)</b>	<b>90.895</b>	<b>95.955</b>
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	36.363	21.404
imposte relative a esercizi precedenti	-	(2.185)
imposte differite e anticipate	(9.430)	9.901
<b>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>	<b>26.933</b>	<b>29.120</b>
<b>21) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>63.962</b>	<b>66.835</b>

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

## Nota integrativa, parte iniziale

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2021, che viene sottoposto al vostro esame, evidenzia un risultato di €. 63.962 al netto delle imposte correnti e della fiscalità differita per €. 26.933. Si tratta del secondo anno nel quale il risultato è sostanzialmente in linea con il piano di risanamento che ha accompagnato l'approvazione del bilancio al 31.12.2019.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Come consentito dall'art. 2435-bis non è stata redatta la relazione sulla gestione e pertanto, a norma dell'art. 2428 comma 3 nn. 3 e 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote di società controllanti, né ha acquistato o ceduto nell'esercizio quote o azioni di società controllanti.

### **Attività svolta**

La società opera nel settore della gestione dei servizi di igiene urbana e ambientale, più precisamente si occupa della gestione della raccolta dei rifiuti urbani per il Comune di Ponte nelle Alpi.

Il contratto di servizio, avente natura di appalto di servizi *in house providing* prevede, oltre alla gestione dei servizi di igiene ambientale anche la gestione amministrativa del prelievo sul servizio rifiuti attraverso la fatturazione e riscossione della tariffa, nonché la gestione delle operazioni di accertamento e recupero evasione.

### **Informazioni sui principali fatti di rilievo avvenuti nell'esercizio.**

Nel corso dell'esercizio 2021 è proseguita l'attività di risanamento attraverso l'attento monitoraggio della situazione finanziaria ed economica. Anche in questo esercizio, come in quello precedente, si sono dovuti affrontare gli effetti legati alla emergenza sanitaria, in termini soprattutto di organizzazione del personale, riuscendo a garantire il servizio con regolarità anche nei periodi di picco della diffusione del virus. Le nuove regole per la determinazione delle tariffe stabilite da ARERA (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente) e l'implementazione dei sistemi di pagamento PagoPA hanno determinato un rallentamento delle tempistiche di fatturazione, con la conseguente impossibilità a rispettare la previsione di riduzione delle linee di affidamento come da piano di risanamento. Ciononostante si evidenzia una notevole riduzione degli oneri finanziari, grazie all'attento monitoraggio della tesoreria. Anche i ricavi hanno subito un leggero incremento rispetto alle previsioni e alle risultanze del PEF. L'aumento è dovuto principalmente a maggiori svuotamenti, che solo a fine anno possono essere definitivamente calcolati.

### **Principi di redazione**

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nel presupposto della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. La società, nella valutazione prospettica della continuità aziendale, non ha indentificato incertezze significative legate alla crisi pandemica o ad altri fattori che possano compromettere l'attività e la sua prosecuzione. Tuttavia un certo grado di incertezza è dato dal contesto socio-economico creatosi negli ultimi tempi e che ha determinato un incontrollato aumento dei prezzi del carburante e delle materie prime. In assenza di un riposizionamento dei prezzi al ribasso, anche grazie a interventi statali, è ipotizzabile che le entrate tariffarie TARI stimate per il 2022 si rivelino insufficienti a consentire l'integrale copertura dei costi. Di tale aspetto il socio dovrà tenerne conto in sede di validazione del PEF. Ad ogni modo, la struttura patrimoniale e finanziaria della società hanno consentito all'organo amministrativo di adottare il presupposto della continuità aziendale nella redazione del presente bilancio in quanto sussiste una ragionevole aspettativa che la società possa beneficiare delle risorse aziendali per continuare l'esistenza operativa in un prevedibile futuro, così come quello definito dai principi contabili nazionali.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

### **Struttura e contenuto del prospetto di bilancio**

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa sono stati redatti in unità di euro e per effetto degli arrotondamenti degli importi può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma delle singole componenti differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

Le differenze derivanti dall'arrotondamento dei valori espressi in unità di euro sono allocate nell'apposita riserva di Patrimonio Netto.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

## **Criteri di valutazione applicati**

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile, integrate dai Principi Contabili emanati dall'O.I.C. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

### **Immobilizzazioni**

Il piano di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali è stato adeguato alle nuove disposizioni dettate da ARERA (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente) per la determinazione del metodo tariffario del servizio integrato di gestione dei rifiuti, le quali prevedono una specifica classificazione dei beni e dei costi con corrispondente determinazione della vita utile di ciascuno. In ossequio, quindi a dette disposizioni, vincolanti per la corretta elaborazione dei Piani Economico Finanziari (P.E.F.) ai fini del calcolo della tariffa rifiuti gli ammortamenti e la vita utile residua dei beni sono stati stimati secondo dette disposizioni. Nel caso le quote di ammortamento imputate a bilancio divergessero in misura eccedente rispetto a quelle previste fiscalmente vengono effettuate apposite riprese fiscali in dichiarazione dei redditi con relativa iscrizione della fiscalità differita.

### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

<b>Voci immobilizzazioni immateriali</b>	<b>Periodo</b>
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5 anni
Avviamento	5 anni

Migliorie sui beni di terzi	Durata residua contratto
Altre spese pluriennali (dominio tari)	5 anni

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Fra le immobilizzazioni immateriali non si rilevano costi di impianto e ampliamento e di sviluppo. Risulta invece valorizzata la voce relativa all'avviamento a seguito dell'acquisizione di una licenza per il trasporto conto terzi per complessivi €. 12.000.

### **Immobilizzazioni materiali**

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

<b>Voci immobilizzazioni materiali</b>	<b>Aliquote %</b>
Costruzioni leggere	10%
Impianti speciali	20%-12,5%
Attrezzature industriali e commerciali	15%
Cassonetti, campane e cassoni	12,50%
Autovetture	25%
Compattatori spazzatrici autocarri attrezzati	12,50%
Automezzi	20%
Mobili a arredi	12%
Macchine elettriche ed elettroniche	20%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stata rilevata a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Le quote di ammortamento imputate a conto economico sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei singoli cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzo, tenuto conto delle disposizioni ARERA per i beni specificatamente utilizzati per il servizio RSU. In particolare per i beni rientranti nella categoria "Altre attrezzature RSU" è stata stimata una vita utile di 5 anni anziché di 6 e mezzo.

Le attrezzature di costo unitario inferiore a €. 516,46, in quanto costantemente rinnovate, complessivamente di scarsa rilevanza rispetto all'attivo di bilancio sono state direttamente spese a conto economico.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

### **Immobilizzazioni finanziarie**

#### **Altri titoli**

Si tratta di azioni della Banca Etica valutate al costo di acquisto costituito dal prezzo pagato comprensivo dei costi accessori.

Si evidenzia che sui titoli non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore.

### **Rimanenze**

Il valore dei prodotti finiti e delle merci di natura fungibile è stato calcolato a costi specifici, ovvero attribuendo ai singoli beni i costi specificamente sostenuti per gli stessi. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

### **Crediti iscritti nell'attivo circolante**

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti come meglio descritto in commento ai rispettivi paragrafi.

### **Disponibilità liquide**

L'importo del denaro contante e degli altri valori in cassa è limitato alle immediate esigenze di liquidità.

Le altre disponibilità liquide corrispondono alle risultanze contabili dei saldi attivi relativi ai conti correnti ordinari di corrispondenza accessi presso banche o posta.

### **Patrimonio netto**

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

### **Fondi per rischi e oneri**

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili essendo stimabile con ragionevole certezza l'ammontare del relativo onere.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti dalla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati e delle somme versate alla previdenza complementare sulla base della scelta effettuata da ciascun dipendente, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

**Debiti**

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

**Ratei e risconti**

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

**Altre informazioni****Operazioni con obbligo di retrocessione a termine**

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

## Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

### Immobilizzazioni

#### Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni e ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
<b>Costo</b>	419.928	802.627	35.470	1.258.025
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	290.931	693.270		984.201
<b>Valore di bilancio</b>	128.997	109.357	35.470	273.824
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	13.900	49.576	-	63.476
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	22.725	31.105		53.830
<b>Totale variazioni</b>	(8.825)	18.471	-	9.646
<b>Valore di fine esercizio</b>				
<b>Costo</b>	433.828	848.452	35.470	1.317.750
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	313.656	720.625		1.034.281
<b>Valore di bilancio</b>	120.172	127.827	35.470	283.469

La voce **immobilizzazioni immateriali** si compone di:

- concessioni, licenze, marchi e diritti simili: si tratta di programmi e licenze software; nel corso dell'esercizio ha subito un incremento di €. 1.900 per dotare la società del canale PagoPA;
- avviamento: si tratta del prezzo pagato per l'acquisto di una licenza per il trasporto in conto terzi;
- altre immobilizzazioni immateriali: sono costituite da migliorie su beni di terzi.

I **costi di impianto e ampliamento** sono costituiti dalle spese sostenute per le operazioni di aumento del capitale sociale avvenute nel corso del 2020 e del 2021, ammortizzati in 5 anni.

Per quanto riguarda le **immobilizzazioni materiali** nel corso dell'esercizio la società ha proceduto al rinnovo e sostituzione di alcune dotazioni necessarie per lo svolgimento dei servizi di igiene ambientale. In particolare è stato acquistato un computer Isuzu P75 per €. 34.145 e 250 contenitori da lt. 120 per la raccolta della carta per una spesa complessiva di €. 6.075.

#### Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

## Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile.

### Rimanenze

Si riferiscono in prevalenza alla giacenza di sacchetti da destinare alla raccolta dei rifiuti, di bidoncini destinati alla vendita e di materiali di consumo vari.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	8.315	(997)	7.318
<b>Totale rimanenze</b>	<b>8.315</b>	<b>(997)</b>	<b>7.318</b>

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

#### Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	723.688	39.841	763.529	763.529	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	1.852	49.163	51.015	51.015	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	9.097	(1.392)	7.705	7.016	689
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	107.883	9.430	117.313		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	77.612	(1.763)	75.849	75.849	-
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>920.133</b>	<b>95.279</b>	<b>1.015.411</b>	<b>897.409</b>	<b>689</b>

### Crediti verso clienti

La voce è principalmente riferita ai crediti derivanti dalla fatturazione della tariffa rifiuti agli utenti del Comune di Ponte nelle Alpi. Una parte residuale si riferisce alla fatturazione verso impianti di trattamento per cessione di rifiuti e verso consorzi per contributi di filiera e verso l'Unione Montana Bellunese per il distacco del personale come meglio precisato nel paragrafo relativo al personale dipendente.

I crediti verso Clienti sono stati adeguati al presumibile valore di realizzo mediante lo stanziamento di un apposito fondo svalutazione crediti, determinato sulla base di un'attenta valutazione del rischio connesso all'esigibilità dei predetti crediti.

Al termine dell'esercizio la consistenza del fondo svalutazione crediti risulta essere pari ad €. 345.413; l'utilizzo del fondo è avvenuto a fronte dello stralcio di crediti riferiti ad utenze risultate inesigibili a seguito di procedure fallimentari dichiarate concluse.

Si ritiene che la somma accantonata possa essere congrua anche con riferimento alle possibili ricadute in termini di difficoltà di incasso dovute alla crisi economica contingente.

Nel corso dell'esercizio il Fondo svalutazione crediti ha subito la seguente movimentazione:

<b>Fondo svalutazione crediti verso Clienti</b>	
Valore di inizio esercizio	275.516
Stanziamento dell'esercizio	70.000

Utilizzi dell'esercizio	103
<b>Valore a fine esercizio</b>	<b>345.413</b>

### Crediti verso Controllanti

Si tratta dei crediti verso il Comune di Ponte nelle Alpi per tari su utenze dello stesso, nonché per riduzioni COVID-19 su TARI di competenza 2021 come da determinazione N.R.G. 686 del 28.12.2021 del Comune di Ponte nelle Alpi - Area Finanziaria.

### Crediti tributari

In questa voce figura, tra gli altri, un credito verso l'Erario per €. 689 che deriva dalla richiesta a rimborso dell'IRES versata negli anni pregressi a fronte dell'IRAP pagata sul costo del lavoro, la cui deducibilità è stata riconosciuta successivamente. Si tratta di un credito residuo, in quanto la gran parte della somma iniziale è già stata incassata. Stante l'incertezza sui tempi dell'effettivo rimborso, l'importo residuo, è stato iscritto tra i crediti esigibili oltre l'esercizio successivo.

La voce accoglie anche: crediti per Irpef dipendenti per €. 2.877, un credito IRAP di €. 3.288 che risulta dal calcolo delle imposte correnti dopo aver detratto gli acconti e il credito d'imposta per complessivi €.851 spettante ai sensi della Legge 178 /2020 sugli investimenti in beni strumentali nuovi.

### Imposte anticipate

In aderenza al principio della prudenza, le attività per imposte anticipate sono state calcolate sulle differenze temporanee deducibili applicando l'aliquota di imposta che si ritiene in vigore al momento in cui tali differenze genereranno una variazione in diminuzione dell'imponibile, basandosi sul principio della ragionevole certezza dell'esistenza di imponibili fiscali futuri sufficienti a riassorbire le variazioni sopra menzionate. L'ammontare delle imposte anticipate viene rivisto ogni anno al fine di verificare il permanere della ragionevole certezza di conseguire in futuro redditi imponibili fiscali, tali da recuperare l'intero importo delle imposte anticipate.

Sono dunque state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili a fronte delle quali sono state iscritte, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Attese le caratteristiche del settore, con ricavi regolamentati, la ragionevole certezza del recupero delle imposte anticipate trova anche ragione d'essere nello stesso meccanismo tariffario, basato sul principio del *full cost recovery*. Per la descrizione delle componenti che hanno originato tale credito e delle relative variazioni si rinvia ad apposito paragrafo della presente nota integrativa.

### Crediti verso altri

La voce comprende un credito pregresso verso l'Unione Montana Bellunese per €. 73.000, depositi cauzionali per €. 2.140, da crediti verso fornitori per €. 680 e da crediti diversi per €. 28.

### Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

#### Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

La presente voce riferita alla detenzione di azioni di Banca Etica non è stata oggetto di movimentazioni.

### Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	215.497	(207.732)	7.765
Denaro e altri valori in cassa	671	(250)	421
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>216.168</b>	<b>(207.982)</b>	<b>8.186</b>

### Ratei e risconti attivi

Vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Risconti attivi</b>	15.428	(9.593)	5.835
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	15.428	(9.593)	5.835

Nei risconti attivi sono iscritti i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi. Nella tabella che segue è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Risconti attivi	5.835
	<b>Totale</b>	<b>5.835</b>

## Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

## Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

### Patrimonio netto

#### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	10.000	-	-		10.000
Riserva legale	-	3.342	-		3.342
Altre riserve					
Riserva straordinaria	-	63.494	-		63.494
Versamenti in conto capitale	150.000	-	-		150.000
Varie altre riserve	-	-	1		(1)
<b>Totale altre riserve</b>	150.001	63.494	1		213.493
Utile (perdita) dell'esercizio	66.835	-	66.835	63.962	63.962
<b>Totale patrimonio netto</b>	226.836	66.836	66.836	63.962	290.797

### Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	(1)
<b>Totale</b>	<b>(1)</b>

#### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per copertura perdite
Capitale	10.000	Capitale		-	10.000
Riserva legale	3.342	Utili	B	-	1.086
Riserve statutarie	-	Utili	A;B;C	-	2.949
Altre riserve					
Riserva straordinaria	63.494	Utili	A;B;C	63.494	-
Versamenti in conto capitale	150.000	Capitale	A;B	150.000	-
Varie altre riserve	(1)	Utili		(1)	-
<b>Totale altre riserve</b>	213.493			213.493	-
<b>Totale</b>	226.835			213.493	14.035
Quota non distribuibile				150.000	

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per copertura perdite
Residua quota distribuibile				63.493	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

## Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	3.000	3.000
<b>Variazioni nell'esercizio</b>		
Accantonamento nell'esercizio	22.782	22.782
<b>Totale variazioni</b>	22.782	22.782
Valore di fine esercizio	25.782	25.782

### Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce in oggetto:

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Fondi per rischi e oneri</i>		
	Fondo acc.to controversie legali	5.000
	Fondo acc.to rinnovi contr. dipendenti	20.782
	<b>Totale</b>	<b>25.782</b>

Gli accantonamenti effettuati si riferiscono ad un adeguamento delle probabili passività connesse a spese legali da sostenere a seguito di un procedimento ancora in corso con la Corte dei Conti e alla stima di maggiori oneri derivanti dal rinnovo del contratto collettivo dei lavoratori dipendenti per il triennio 2019-2021.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	171.932
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
Accantonamento nell'esercizio	24.340
Utilizzo nell'esercizio	39.981
<b>Totale variazioni</b>	(15.641)
Valore di fine esercizio	156.291

## Debiti

Di seguito si espone la composizione della voce Debiti.

## Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
<b>Debiti verso banche</b>	391.103	31.993	423.096	218.367	204.729
<b>Debiti verso fornitori</b>	189.163	(72.109)	117.054	117.054	-
<b>Debiti verso controllanti</b>	57.121	(24.206)	32.915	32.915	-
<b>Debiti tributari</b>	79.503	(12.310)	67.193	54.816	12.377
<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	36.884	274	37.158	37.158	-
<b>Altri debiti</b>	278.320	(109.134)	169.186	169.186	-
<b>Totale debiti</b>	1.032.094	(185.492)	846.602	629.496	217.106

### **Debiti verso banche**

I debiti verso banche includono un finanziamento concesso, negli anni scorsi da Sparkasse per residui €. 276.772, di cui €. 204.729 scadente oltre i 12 mesi. Il finanziamento infatti scadrà a settembre 2025. Comprendono inoltre i saldi passivi di conto corrente per €. 120.239 oltre a competenze passive maturate al 31.12.2021 e ancora da liquidare.

### **Debiti verso fornitori**

I debiti verso fornitori si riferiscono ad operazioni commerciali relative all'acquisizione di beni e servizi da terzi.

### **Debiti verso controllanti**

Si tratta principalmente del debito verso il Comune di Ponte nelle Alpi per canoni di concessione 2021 e per spese per il funzionamento e gestione dei beni in concessione sostenute dall'Ente socio e dallo stesso riaddebitate alla società per complessivi €. 31.593 e dalla TARSU incassata per conto del Comune nel corso del 2021 per €. 1.322.

### **Debiti tributari**

La voce comprende il debito per IVA di dicembre 2021 per €. 3.755, per irpef su lavoro dipendente e autonomo per €. 21.346, il debito per il saldo Ires di €. 11.906 a seguito del calcolo delle imposte correnti e dedotti gli acconti versati, oltre a un debito residuo derivante da un piano di rateizzazione di imposte pregresse, concordato con l'Agenzia delle Entrate, di complessivi €. 30.186 e regolarmente rispettato.

### **Altri debiti**

La voce comprende principalmente:

- debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale per €. 37.158;
- debiti verso personale dipendente per complessivi €. 68.058;
- Debiti verso Clienti Tari: si tratta di posizioni debitorie verso utenti tari dovute principalmente a maggiori versamenti da parte degli utenti stessi per complessivi €. 13.596;
- Debiti verso Provincia: per €. 73.402 relativa all'addizionale del 5% sulla Tari fatturata nel 2021 che viene riscossa dalla società per conto della Provincia e a questa riversata sulla parte di tariffa effettivamente incassata. L'ammontare incassato nel corso del 2021 e che risulta effettivamente da riversare alla Provincia ammonta ad €. 67.210.
- Debiti verso fondi complementari per €. 1.956
- Altri debiti per il residuo.

## Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427 c.1 n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

## **Ratei e risconti passivi**

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei passivi</b>	6	(6)	-
<b>Risconti passivi</b>	-	747	747
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	6	741	747

I **risconti passivi** si riferiscono alle quote di competenza degli esercizi futuri del contributo in conto impianti derivante dall'applicazione della L. 178/2020 di cui si è già riferito nel precedente paragrafo relativo alle immobilizzazioni.

## **Nota integrativa abbreviata, conto economico**

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

## **Valore della produzione**

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi. Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

La contabilizzazione dei contributi ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali e immateriali di cui alla legge 178 /2020 è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Nella voce A5 sono inclusi anche i contributi in c/esercizio erogati dallo Stato con l'obiettivo di mitigare l'impatto sulla situazione economica e finanziaria causato dalla pandemia Covid-19.

Nel dettaglio i suddetti sono da riferirsi al contributo a fondo perduto di cui al D.L. 34/2020 art. 25 di €. 313..

## **Costi della produzione**

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

## **Proventi e oneri finanziari**

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

## **Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali**

Nel seguente prospetto sono indicati l'importo e la natura dei singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali.

Voce di costo	Importo	Natura
B.14	10.899	addizionale provinc.5%

Si tratta di un maggior debito relativo all'addizionale del 5% sugli incassi TARI-TARSU degli anni scorsi, da riversare alla Provincia, ed emerso a seguito di accurati controlli con la controparte.

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Di seguito si riportano, ove presenti, le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 14 del codice civile, ovvero:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- le eventuali voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

Le ragioni che hanno indotto a ritenere ragionevolmente certo l'utilizzo, negli esercizi successivi, del beneficio fiscale connesso alle differenze temporanee deducibili sorte nell'esercizio 2021 sono ampiamente esposte nella sezione di commento dell'attivo.

## Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
<b>A) Differenze temporanee</b>		
Totale differenze temporanee deducibili	487.704	6.733
Differenze temporanee nette	(487.704)	(6.733)
<b>B) Effetti fiscali</b>		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(107.766)	(117)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(9.284)	(146)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(117.050)	(263)

## Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Amm.to indeduc. beni mobili strum. imposte anticipate IRES	3.792	924	4.716	24,00%	1.131	-	-
Interessi passivi indeducibili riportabili	175.564	(51.793)	123.771	24,00%	29.706	-	-
Accantonamento rischi su crediti e svalutazioni dirette	266.666	65.036	331.702	24,00%	79.609	-	-
Utilizzo f.di rischi e oneri ded. (st.imp. ant.IRES/IRAP)(coll.512)	3.000	2.000	5.000	24,00%	1.200	3,90%	195
Accanton. f.do rinnovi contratt. dipend. (storno imp.ant)(coll.516)	-	20.782	20.782	24,00%	4.988	-	-
Quota di ammortamento avviamento indeducibile per imposte anticipate	-	1.733	1.733	24,00%	416	3,90%	68

## Prospetto di riconciliazione dell'Ires/Irap

Conformemente a quanto previsto dal Principio Contabile OIC n. 25, viene riportato il dettaglio della riconciliazione tra l'onere fiscale risultante dal Bilancio e l'onere fiscale teorico.

	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte	90.895	
Aliquota teorica (%)	24,00	
Imposta IRES	21.815	
Saldo valori contabili IRAP		823.911
Aliquota teorica (%)		3,90
Imposta IRAP		32.133
Differenze temporanee imponibili		
- Incrementi	-	-
- Storno per utilizzo	-	-
- Escluse	-	-
<i>Totale differenze temporanee imponibili</i>	-	-
Differenze temporanee deducibili		
- Incrementi	91.732	3.733
- Storno per utilizzo	53.050	-
- Escluse	-	-
<i>Totale differenze temporanee deducibili</i>	<i>38.682</i>	<i>3.733</i>
<i>Var.ni permanenti in aumento</i>	<i>17.509</i>	<i>23.246</i>
<i>Var.ni permanenti in diminuzione</i>	<i>10.942</i>	<i>417</i>
Totale imponibile	136.144	850.473
Utilizzo perdite esercizi precedenti	-	-
Altre variazioni IRES	-	-
Valore imponibile minimo	-	-
Deduzione ACE/Start-up/Erogaz.terzo settore	12.095	
<i>Altre deduzioni rilevanti IRAP</i>		<i>527.618</i>
Totale imponibile fiscale	124.049	322.855
Totale imposte correnti reddito imponibile	29.772	12.591
Detrazioni / I rata acconto figurativo (solo IRAP)	6.000	-
Imposta netta	23.772	12.591
Aliquota effettiva (%)	26,15	1,53

## **Nota integrativa abbreviata, altre informazioni**

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

### **Dati sull'occupazione**

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Impiegati	6
Operai	12
<b>Totale Dipendenti</b>	<b>18</b>

### **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

Nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori
Compensi	9.600

### **Compensi al revisore legale o società di revisione**

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologie di servizi prestati, i compensi spettanti al revisore legale dei conti.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	4.800
<b>Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione</b>	<b>4.800</b>

### **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

### **Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

Per quanto riguarda le operazioni poste in essere con le parti correlate, si segnala che non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale e alla tutela dei soci.

Si precisa che l'attività svolta dalla società comporta l'esecuzione di servizi resi, a condizioni di mercato e nell'interesse del socio Comune di Ponte nelle Alpi, disciplinati da appositi contratti e/o convenzioni.

### **Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento**

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del Comune di Ponte nelle Alpi che detiene una partecipazione del 100% e che esercita un effettivo e stringente controllo circa gli obiettivi strategici e le decisioni

maggiormente significative attraverso il cosiddetto "controllo analogo" per l'affidamento dei servizi "in house" di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

Non si ritiene necessario, per tal verso, riportare ulteriori informazioni relative all'Ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento, per il quale è possibile reperire qualsiasi informazione sul proprio sito istituzionale.

## **Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124**

La Legge 4 agosto 2017, n. 124 ha introdotto all'articolo 1, commi 125-129, alcune misure finalizzate ad assicurare la trasparenza delle erogazioni pubbliche.

In particolare, l'art. 1, comma 125 terzo periodo, prevede che le imprese che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dagli altri soggetti indicati dal medesimo articolo sono tenute a pubblicare tali importi nella nota integrativa del bilancio di esercizio.

Con riferimento al suddetto obbligo, si precisa che la società ha beneficiato di un contributo a fondo perduto D.L. 34/2020 art. 25 e del contributo per investimenti in beni strumentali di cui alla L. 178/2020. Le somme in questione sono, tuttavia, inferiori a 10.000 euro e pertanto la società non è tenuta ad alcuna ulteriore informativa.

## **Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

Signor Socio, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo propone di destinare l'utile d'esercizio interamente alla riserva straordinaria.

## **Nota integrativa, parte finale**

Signor Socio, confermo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. La invito pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2021 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio corrisponde alle scritture contabili

Ponte nelle Alpi, 30 marzo 2022

L'Amministratore Unico - Pierpaolo Collarin